

IL MONITORAGGIO

Guerra aperta alle zanzare Il Comune scende in campo

IVREA

Sfida aperta alle zanzare, con l'aiuto di Sergio Graziano, esperto nel settore. Il Comune di Ivrea ha avvisato la popolazione che è iniziato un monitoraggio di tutte le aree verdi comunali e, a richiesta, in quelle private.

Certamente a molti non sarà sfuggita, lo scorso anno, la breve pubblicazione sul curioso mestiere di **Sergio Graziano**. Per chi ancora non lo conoscesse, Sergio è un dottore forestale e la sua principale occupazione lo tiene a stretto contatto con quelle che sono considerate il vero incubo delle estati del nord Italia. Graziano, infatti, è un tecnico incaricato dell'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente) e si occupa di zanzare.

Da tempo collabora con i comuni di Ivrea, Montalto Dora, Cascinette, Burolo e Pavone che fanno parte di un progetto di informazione e prevenzione della zanzara tigre.

Questo temuto insetto si differenzia dalle comuni zanzare non solo per la sua colorazione tipica, con macchie bianche, ma in particolare per la caratteristica di pungere anche durante tutto il giorno. Il Comune elenca, infine, i rischi a cui può essere esposta la popolazione, se costretta a prolungato contatto con il minuscolo insetto. Nell'estate del 2007, infatti, la zanzara tigre è stata indicata come la principale responsabile di un'epidemia di febbre virale, con oltre 120 casi accertati e ricoveri ospedalieri per febbre molto alta. Replica nel 2008 con la "febbre del Nilo" in Veneto ed Emilia-Romagna e nel 2011 in Sardegna, con con-



Sergio Graziano

tagio anche di animali, in particolare cavalli. Le zanzare tigre hanno una esponenziale proliferazione in ogni disponibile zona di acqua stagnante, anche pochi centimetri. «La quasi totalità delle zanzare tigre presenti nelle abitazioni, inverosimilmente, si moltiplica in casa in modo accidentale. È importante, per questo, imparare a prevenire, non lasciando secchi con acqua stagnante, proteggendo i tombini con piccole zanzariere» aggiunge, poi, una piccola curiosità: «I proprietari di orti, per prevenire il deposito di larve nei contenitori di raccolta di acqua piovana, possono semplicemente popolare i recipienti con qualche pesciolino rosso». Questo dottore delle foreste svolge con passione il suo lavoro ed ha a cuore sottolineare più volte l'importanza di una corretta informazione. Infine, se interpellato da privati, Graziano si presenterà rigorosamente provvisto di cartellino di riconoscimento.

Alessandra Ciancio

